

vedremo trattando delle disposizioni penali marittime, e, come tutti i funzionari di porto, rivestono il carattere di pubblici ufficiali nella stipulazione degli atti loro affidati, per modo che questi sono considerati come atti pubblici per gli effetti civili e penali.

Gli ufficiali esercitano nel loro circondario uguali funzioni, tranne quelle riservate dalla legge al capitano di porto; i delegati eseguono nel loro distretto le incombenze ad essi attribuite dai regolamenti.

Ma oltre a ciò, ai capitani di porto capi di comparto, ed agli ufficiali nel rispettivo circondario, sono deferite funzioni di giudici in speciali quistioni che richiedono rapido giudizio con rapido provvedimento, e in queste provvedono appunto senza formalità di giudizio, sentite le parti, anche in assenza di alcuna di esse purchè debitamente chiamata. Di tutto si redige apposito verbale seguito dal provvedimento preso, e questo costituisce titolo esecutivo ed inappellabile: contro di esso però è ammesso il ricorso in cassazione.

Tale competenza si estende in modo esclusivo alle controversie non eccedenti il valore di L. 400 nei seguenti casi:

a) per danni cagionati dall'urto delle navi, o nell' ancorarsi od ormeggiarsi, o nell' esecuzione di qualsiasi altra manovra nell' interno dei porti, delle darsene e dei fossi del distretto;

b) per indennità, mercedi e ricompense dovute per soccorsi prestati a navi pericolanti o naufragate;

c) per mercedi e diritti dovuti ai piloti pratici, rimorchiatori, barcaiuoli, zavorrai del porto, come pure per noli o fitti di pontoni da carenare, ponti di calafati, pegoliere, ponti sospesi e, in genere, degli ordegni per carenare, spalmare, raddobare, alberare e disalberare navi;

d) per salario, vitto e, in genere, per l' adempimento dei contratti d'arruolamento fra i capitani, gli ufficiali e gli equipaggi.

Non mancarono nel passato nè mancano attualmente le critiche, in gran parte fondate, a questo sistema che